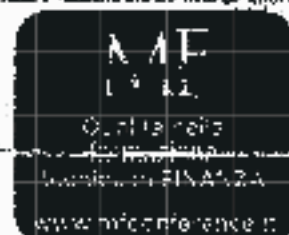


MF Sicilia

LE NOTIZIE E I PROGNOSISTI DELL'ECONOMIA REGIONALE

Anno V - numero 119 - 25 Marzo 2008



A COLLOQUIO CON L'AD SERGIO FILIBERTO: «4.600 CONTRATTI ENTRO L'ANNO»

La rete veloce siciliana

La Mandarin WiMax è la società del gruppo Finza che si è aggiudicata le licenze ministeriali. Investimenti iniziali per 10 mln e sfida agli altri operatori di tlc sui servizi

DI ANTONIO GIORDANO

La rivoluzione della banda larga senza fili è alle porte. Ed in Sicilia sarà una rivoluzione che porterà il nome di Mandarin WiMax, una spa composta da Tourist Ferry Bear (società del gruppo Finza che detiene il 30% del capitale) Mediamas comunicazione (45%) e per la quota restante dalla Finza (25%), che si è aggiudicata l'asta indetta dal Ministero delle comunicazioni. Tutte società con il 100% siciliano. Nell'ultimo ediprimo della pausa pasquale, è stata definita la governance e l'assemblea straordinaria ha anche deliberato l'aumento di capitale sociale a 1,5 miliardi di euro. Nominati anche i vertici: il presidente è Vincenzo Iannace e i due amministratori delegati sono Sergio Filiberto (con deleghe nel settore finanza, consorzio e organizzazione) e Vincenzo De Caro (con deleghe nel settore tecnico e contabile). Il primo è stato nominato su designazione del Gruppo Finza e il secondo su designazio-

ne dei soci Mediamas e Tourist Ferry Bear. Una società con sede ad Agrigento e a Messina e pronta a mettere online tutto il territorio siciliano, in tempi abbastanza stretti. Entro i primi giorni di aprile verrà finalizzata l'aggiudicazione delle frequenze ministeriali e la società avrà trenta giorni di tempo per pagare le concessioni (più di 5 milioni di euro). Da maggio in poi

la società si occuperà al lavoro per estendere la rete senza fili. Con un investimento iniziale di 10 milioni di euro. A partire dalle zone più disagiate, come quello di montagna, dove ancora non è possibile accedere a internet ad alta velocità, ma che, grazie alla nuova tecnologia che sfrutta le onde radio, sarà possibile raggiungere anche a costi abbastanza contenuti. «Il bando», ha spiegato ad Agrigento, l'ad Filiberto, «ci impone di coprire via cavo almeno di comuni per consentire il digital divide e a quelle zone dell'isola. Un mercato da 300 mila utenti che

dovrà essere conquistato in concorrenza con Anadine Air (già pre-avuto) che si sono aggiudicate le frequenze in Sicilia). Ma che si potrà allargare anche a quanti sono più raggiunti dalla rete ad alta velocità, lanciando la sfida agli operatori tradizionali delle TLC.

«Il punto di vista commerciale è di intercettare la Mandarin WiMax. Sicilia spa è assolutamente allineata allo stesso livello di operatori come Telecom Italia, Fastweb, Wind, ha spiegato Filiberto.

«Saremo quindi in grado di proporre sul mercato lo stesso portafoglio prodotti offerto dagli altri operatori, in aggiunta all'offerta WiMax». I primi contratti saranno chiusi a luglio. «Abbiamo intenzione di stipulare 4.600 contratti nell'anno in corso», ha aggiunto Filiberto che diventeranno 6.400 nel 2009 e 8.800 nel 2010. Ma il mercato home non è il vero core business della Mandarin WiMax che punta a offrire connetti-

vità alle piazze ma anche alla pubblica amministrazione. Per il 2008 della esperienza accumulata da Mediamas che ha realizzato nella regione una rete radio di trasporto che oltre a coprire da 25 mila chilometri quadrati. E che già fornisce servizi per banche (tra le quali il Credito Siciliano), ospedali, centri locali e strutture turistiche. Bisogna modificare questa rete in rete di utenti. Anche WiMax può essere avvertito dalle prime utenze. Ma quali sono i vantaggi della nuova tecnologia? Il primo è evidente. La connessione non avviene più tramite cavi (il doppio telefonico) ma grazie alle onde radio. I lavori di infrastrutturazione non saranno necessari e le nuove reti, più elastiche, sono più facili da installare. Ma, grazie ad una serie di vantaggi che saranno implementati nell'isola il segnale sarà inviato da un ripetitore ad un altro. Con un consumo che potrà raggiungere anche i 50 anni. «E inoltre», ha aggiunto Filiberto, «la stabilità di connessione che il WiMax garantisce non è paragonabile a quella delle reti tradizionali».

Subito la copertura delle zone montane offerta per Pmi e Pa

Mandarin Sicilia S.p.a.
Sede Legale: Catania - V.le Giovanni Leonardo, 65 - c.a.p. 95100
Sede Operativa: Agrigento (CT) - Via Arceola, 12 - c.a.p. 92024 - tel. +39 095 5187662 Fax: +39 095 7513442
Sede Amministrativa: Messina - Via Arceola, 23/A, s.n.c.a.p. 98124 - tel. +39 090 2282700 Fax: +39 090 2282790
Codice fiscale e Partita I.V.A. 06579020878 - R.I.A. 805259 - Capitale Sociale € 1.500.000,00 i.r.l. 1.200.000,00 versato